

124 | **Piccole dosi**

## La cannabis è più cancerogena del fumo



BARBARA FEACOCK

Fanno male entrambe, sigarette normali e di marijuana, ma nel fumo delle «canne» sostanze cancerogene come l'ammoniaca (proviene dai fertilizzanti utilizzati nelle coltivazioni), cianuro di idrogeno e ammine sono presenti in quantità molto superiori, fino a 20-30 volte. Lo dimostra uno studio condotto dal ministero della Salute canadese. Per scoprirlo i ricercatori hanno usato un «fumatore artificiale», una macchina che ha aspirato sigarette contenenti la stessa quantità di tabacco e di marijuana. La composizione chimica

è sostanzialmente la stessa, spiegano gli esperti, ma con grandi differenze nella quantità degli ingredienti. Inoltre chi fuma cannabis inala più profondamente (circa un terzo) di chi aspira tabacco, quindi i composti chimici restano nei polmoni quattro volte più a lungo, risultando così più dannosi.

## Segnatevelo in agenda

Il 15 gennaio, in edicola, i lettori trovano allegato a Focus (al prezzo di 12,90 euro) il dvd-rom dedicato al Codice del volo di Leonardo da Vinci: 130 modelli in tre dimensioni, video, commenti audio e testi interattivi su uno dei suoi manoscritti più affascinanti (scritto intorno al 1505). Pagina per pagina, viene spiegato come volano gli uccelli, ma anche come andava pilotata la macchina volante ideata dal genio del grande Leonardo.



## Riscossa del biologico

Nell'eterna diatriba fra cibo «biologico» e cibo tradizionale (spesso gli studi indicano che la qualità è analoga) un punto a favore del secondo viene da una ricerca durata 4 anni (Quality low input food project), finanziata dall'Unione Europea. Frutta e verdura provenienti da agricoltura organica hanno valori nutrizionali migliori: contengono fino al 40 per cento in più di antiossidanti, mentre quelli presenti nel latte di mucche «bio» (ossia non cresciute in allevamenti intensivi) sono il 20 per cento in più.

## Scimpanzé bamboccioni

Che la categoria dei bamboccioni abbia origini evolutive? In ogni caso la condividiamo con gli scimpanzé, cugini stretti dell'uomo: secondo uno studio su «Cell Press», i maschi di questa specie una volta raggiunta l'età adulta preferiscono vivere vicino «a casa» e passano gran parte del tempo nel loro gruppo familiare d'origine. «Gli esemplari maschi rimangono fedeli all'area in cui la madre li ha cresciuti, anche vent'anni dopo che questa è morta» sostiene Anna Pusey dell'Università del Minnesota, una delle autrici della ricerca.

## COLPO D'OCCHIO

Dubai (negli Emirati Arabi Uniti) quasi completamente immersa nelle nuvole e nella nebbia: emergono solo le cime dei grattacieli.



STEVE CRISP / REUTERS



**ME LO LEGGO** «Viaggio nella complessità» di Alberto De Toni e Luca Comello. **Marsilio**, 108 pagine, 25 euro.

Questo libro è un'originale introduzione alla teoria della complessità e una rilettura della vita stessa, pensata come ricerca continua dell'imprevedibile. Tra ordine e disordine, sull'orlo del caos, il lettore apprende i principi del complesso.